

Rotary Club Cesena

Presidente: Domenico Scarpellini



Annata Rotariana 2016-2017

**Presidente Internazionale
John F. Germ**

**Distretto 2072 Governatore
Franco Venturi**



Domenico Scarpellini

SOMMARIO – NOVEMBRE 2016

- domenica 6 novembre** **Santa Messa per i defunti Rotariani**, nella chiesa di S. Anna, officiata da **Mons. Piero Altieri**
- venerdì 11 novembre** Visita annuale del **Governatore del Distretto 2072, Franco Venturi**
- Venerdì 18 novembre** **“L'uso della forza nell'attuale quadro di sicurezza internazionale”** relatore il Generale di BA **Francesco Saverio Agresti** comandante la 1^a Brigata Aerea Forze Speciali con base a Cervia Pisignano.
- Venerdì 25 novembre** **“Uno sguardo verso il futuro dell'Europa”** relatore l'On. **Sandro Gozi**, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio per le Politiche e Affari Europei.
- lunedì 28 novembre** **Gran Galà al Teatro Bonci** assieme agli altri Club Service di Cesena per la **raccolta fondi a favore dell'IRST** di Meldola.
- martedì 29 novembre** **Interclub** Rotary Club Forlì, Cesena, Ravenna, Galla Placidia, Cervia-Cesenatico, Faenza, Valle del Savio, Imola al Grand'Hotel di Castrocaro Terme per il **Global Grant** realizzato in **Algeria**.
- CULTURA E VALORI** **Premio Malatesta Novello** Città di Cesena alla memoria di **Sara Santoro**, socia e Past President del nostro Club.

domenica 6 novembre 2016



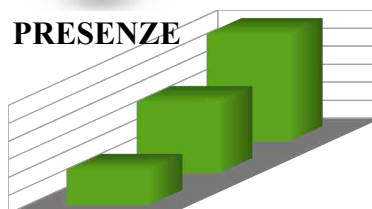
**Santa Messa per i definti
Rotariani**
Chiesa di S. Anna



venerdì 11 novembre 2016



**Visita annuale del Governatore
Franco Venturi**



Visita del dal Governatore Franco Venturi al Rotary Club Cesena

“Si entra nel Rotary per un sogno, quello di migliorare il mondo. Il Rotary ha un significato solo se le nostre individualità sono al servizio dell'organizzazione e insegna a vedere il meglio in ognuno.” Questo un passo dell'intervento di Franco Venturi, Governatore 2016-17 del Distretto 2072, al Rotary Club Cesena, presieduto da Domenico Scarpellini. Nato a Bologna, Franco Venturi è coniugato con Luciana Bassi e ha un figlio, Francesco. Diplomatosi al Liceo artistico nel 1965, entra subito nell'azienda di famiglia, l'Impresa Venturi, per occuparsi della progettazione e allestimenti di strutture particolari e di costruzioni provvisorie di quartieri fieristici. Nel 1972 fonda assieme ad Antonio Gabbi la “Gabbi Ponteggi s.a.s.” che inizia la propria attività indipendente occupandosi prevalentemente di noleggio e montaggio di strutture e ponteggi per l'edilizia. Negli anni successivi, ampliandosi i settori di interesse, inizia ad occuparsi di strutture ed allestimenti per manifestazioni teatrali, congressuali, sportive e fieristiche. Nel 1994 rileva l'Impresa Venturi. Dal 2003 al 2006 arricchisce la propria esperienza nel campo degli allestimenti

teatrali ricoprendo per un triennio il ruolo di direttore tecnico del Teatro dell'Opera di Porto, in Portogallo. Nel 2011 ha creato, con la BPV Energy, la società Bluenergy Emilia Romagna S.r.l. che opera nel settore dell'energia. "In questi miei 40anni di Rotary – ha ricordato Franco Venturi – mi è servito l'entusiasmo di tutte le persone che mi sono state vicino. Due forze muovono le nostre azioni migliori, l'entusiasmo e la volontà. La volontà sostiene il nostro entusiasmo che ci porta oltre gli ostacoli. Non dobbiamo accontentarci di essere solo un socio del club ma un rotariano. Dobbiamo saper migliorare la vita degli altri così da migliorare anche la nostra". La Fondazione Rotary, nel 2017 festeggerà i 100 anni dalla sua fondazione, è l'espressione più concreta e forte della vocazione all'aiuto al prossimo del Rotary che come ha detto il Governatore, Franco Venturi, è allegria, passione e servizio.

di **Maurizio Cappellini**

venerdì 18 novembre 2016

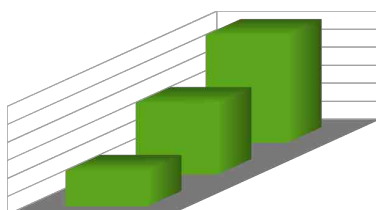


**L'uso della forza nell'attuale
quadro di instabilità internazionale**

Generale di BA
Francesco Saverio Agresti



PRESENZE



Il generale Francesco Saverio Agresti al Rotary Club Cesena

“Le Forze Armate rappresentano l'assicurazione per il nostro Paese di un futuro di pace e sicurezza” Con queste parole il generale Francesco Saverio Agresti, comandante la 1^a Brigata Aerea Operazioni Speciali di Cervia-Pisignano, intervenuto alla conviviale del Rotary Club Cesena, ha espresso il ruolo fondamentale, a volte poco visibile all'opinione pubblica, che ricoprono le Forze Armate italiane. “Un Paese che investe nelle Forze Armate – ha proseguito il generale Agresti - è uno Stato che può contare, se ve ne fosse bisogno, su uomini e mezzi pronti a difenderlo. Nella storia i periodi di pace e stabilità – ha spiegato – sono dovuti alla generale volontà degli Stati di mantenere la pace oppure ad una condizione di monopolio della forza o ancora ad un equilibrio di forze ad alto coefficiente di rischio di infrazione. In tale ambito le Forze Armate di uno Stato possono utilizzare la forza come deterrenza, come forza coercitiva, come contenimento o diniego dell'avversario oppure come forza distruttiva”. Il generale ha poi ricordato i diversi scenari di guerra che hanno portato alla situazione attuale con particolare riferimento al Mediterraneo.

di **Maurizio Cappellini**

venerdì 25 novembre 2016



Uno sguardo verso il futuro dell'Europa

On. Sandro Gozi
Sottosegretario alla Presidenza del
Consiglio per le Politiche e Affari
Europei



Sandro Gozi **Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri** **con delega agli Affari Europei** **al Rotary Club Cesena**

Uno sguardo verso il futuro dell'Europa, questo il tema della serata voluta dal presidente del Rotary Club Cesena, Domenico Scarpellini, e molto partecipata che ha visto come relatore l'On. Sandro Gozi, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega agli Affari Europei. Ha presenziato alla serata anche Fulvio Rocco de Marinis, Prefetto di Forlì-Cesena. “Per la prima volta, da quando me ne occupo – ha detto Sandro Gozi - penso che il progetto europeo sia a rischio. Mai come oggi l'Europa è attraversata da crisi interne ed esterne. Alcune di queste esistono a causa dell'assenza dell'Europa o di scelte sbagliate che hanno portato a crisi con aspetti economici, sociali e politici. Dobbiamo preoccuparci per l'Europa ed è tempo di intervenire. L'Europa – ha proseguito Gozi - è stata la prima forma di democrazia condivisa sovranazionale ed è ancora il mercato economico più grande del mondo. La soluzione ai problemi dell'Europa non è chiudersi nei confronti dell'altro ma governare i processi anziché subirli come quello dell'immigrazione. Occorrono politiche di sicurezza a livello europeo e la riscoperta dei valori fondanti dell'Europa unita. Siamo alla fine di una fase del processo di globalizzazione che ha visto l'aumento delle diseguaglianze sociali. Le divisioni nazionali sono obsolete perciò, quali eredi di uomini quali Alcide De Gasperi e Altiero Spinelli che posero le basi per la nascita dell'Europa unita, dobbiamo lavorare per una nuova rinascita dell'Europa. Ne è seguito un dibattito molto articolato con riflessioni chiare e altamente professionali.

di **Maurizio Cappellini**

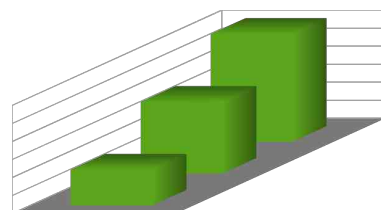
lunedì 28 novembre 2016



Gran Galà al Teatro Bonci
raccolta fondi a favore
dell'IRST



PRESENZE



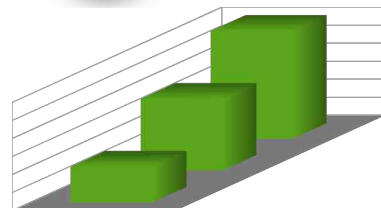
martedì 29 novembre 2016



Interclub per il Global Grant
realizzato in Algeria
Grand'Hotel di Castrocaro Terme



PRESENZE



PREMIO MALATESTA NOVELLO CITTA' DI CESENA ALLA MEMORIA DI SARA SANTORO



Sara Santoro



Premio Malatesta Novello

Il Premio Malatesta Novello per il 2016 è stato assegnato al regista teatrale Romeo Castellucci, all'inventore e anima di Rockin' 1000 Fabio Zaffagni e alla memoria dell'archeologa **Sara Santoro**, scomparsa improvvisamente pochi mesi fa.

A indicarli la commissione presieduta dal Sindaco di Cesena Paolo Lucchi e composta dal professor Marino Biondi, docente di Storia della critica e della storiografia letteraria all'Università di Firenze, e dal professor Carlo Dolcini, docente di Storia Medievale all'Università di Bologna.

Quest'anno l'appuntamento si colora di un significato speciale: infatti questa sarà la decima edizione del premio, istituito nel 2007 con l'intento di rendere omaggio alle personalità cesenati o, comunque, legate a Cesena, che nel loro campo hanno raggiunto traguardi importanti e, in questo modo, hanno contribuito a dar lustro alla città.

E' velato di tristezza, infine, il riconoscimento che abbiamo voluto attribuire a **Sara Santoro**, illustre archeologa e docente universitaria, brillante divulgatrice, donna di grande valore e umanità. La sua era una candidatura a cui stavamo pensando quando ci è arrivata la notizia della sua improvvisa scomparsa, e oggi l'omaggio alla sua memoria si carica di rimpianto.

Comune di Cesena

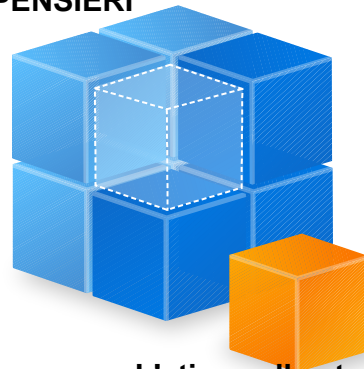
Come tradizione, il premio è stato consegnato nel corso di una cerimonia che si svolta in Biblioteca Malatestiana il 20 novembre, anniversario della morte di Malatesta Novello.



PAST – GOVERNOR

Pier Luigi Pagliarani

PENSIERI



L'etica nella storia

Da dove veniamo? Dove andiamo?
Cosa c'è da mangiare stasera?

L'etica nella storia

La morale comune nel tempo.

Socrate (400 a.C.) e Il rispetto degli altri

Un giorno Socrate fu avvicinato da un uomo che gli disse:

-“Ascolta, ti devo raccontare qualcosa d'importante sul tuo amico”

-“Aspetta un po” - lo interruppe il saggio –“hai passato attraverso i tre setacci ciò che mi vuoi raccontare?”.

- “Quali setacci?”.

-“Ascoltami bene: il primo setaccio è quello della verità. Sei convinto che tutto quello che mi vuoi dire sia vero?”.

-“In effetti no: l'ho solo sentito raccontare da altri”.

-“Ma allora l'hai almeno passato al secondo setaccio, quello della bontà?”

L'uomo arrossì e rispose: “Devo confessarti di no”

- “E hai pensato al terzo setaccio? Ti sei chiesto a che serva raccontarmi queste cose sul mio amico? Serve a qualcosa?”

-“Beh, veramente no”

-“Vedi?” -continuò il saggio,- “se ciò che mi vuoi raccontare non è vero, né buono, né utile, allora sarà meglio che tu lo tenga per te”.

Herbert J. Taylor, socio del Rotary Club di Chicago (1932)

Avendo avuto il compito di salvare un'azienda dalla bancarotta, Taylor sviluppò la prova come un codice etico da osservare in tutte le relazioni d'affari. È stato riconosciuto che la sopravvivenza dell'azienda fu attribuita a questa semplice filosofia. Ciò che noi pensiamo, diciamo o facciamo

I. Risponde a verità?

II. È giusto per tutti gli interessati?

III. Darà vita a buona volontà e a migliori rapporti d'amicizia?

IV. Sarà vantaggioso per tutti gli interessati?.

Adottata dal Rotary International nel 1934, la Prova delle quattro domande rimane per i Rotariani un requisito essenziale per misurare il comportamento etico.

La prova è stata tradotta in oltre 100 lingue e promossa dai Rotariani in tutto il mondo.

L'azione Professionale è là dove tu ed io ci guadagniamo il nostro pane quotidiano e veniamo giudicati dagli altri come "buoni Rotariani". Come conduciamo i nostri affari e la nostra professione è ciò che veramente conta e come conciliamo il nostro desiderio di profitto con la nostra volontà di fornire un servizio onesto darà la vera dignità alla nostra professione nella nostra Comunità.

Il pensiero comune anche in qualche nostro club (2016)

Da dove veniamo? Dove andiamo? Cosa c'è da mangiare stasera? (Woody Allen)

Pier Luigi Pagliarani

GRUPPO CONSORTI – le attività





QUATTRO CHIACCHIERE, UN FILM ED IL MERCATINO DA ALLESTIRE

Venerdì 4 novembre, il Gruppo Consorti si è dato appuntamento presso il Ristorante Piccolissimo per una serata spagnoleggiante.

Paella alla valenciana, buon vino, compagnia allegra e divertente tra chiacchiere e risate...insomma abbiamo trascorso una bellissima serata assieme.

Lunedì 7 novembre, si è tenuto il secondo appuntamento col nostro Cineforum ed il film Padri e figlie di Gabriele Muccino con Russel Crowe.

Tutto il mese poi è stato dedicato ai preparativi per l'allestimento del nostro annuale **Mercatino di Natale**, che quest'anno si terrà **sabato 3 e sabato 10 dicembre** di fianco al Duomo di Cesena.

Grazie al ricavato dalla vendita degli oggetti che abbiamo raccolto col vostro gentile aiuto, avremo modo di sostenere i progetti presentati al Gruppo Consorti per quest'anno.

Monica Cantori

BACHECA – PROGETTI / ANNOTAZIONI

Il presente bollettino risulta ancora in versione parziale e studiato nell'ottica di miglioramento ed ampliamento della comunicazione del **Rotary Club Cesena**.

I bollettini a seguire saranno più completi e probabilmente, per un breve periodo, ancora soggetti a cambiamento per cercare di dare il migliore servizio possibile, accogliendo anche eventuali suggerimenti, a tutti i soci del Club.

Colgo l'occasione per ringraziare **Domenico Scarpellini, Pier Luigi Pagliarani, il Gruppo Consorti** ed in particolare **Monica Cantori, Franco Pieri e Umberto Selleri** per il prezioso contributo nella realizzazione del presente Bollettino.

Maurizio



cordiali saluti

Maurizio Cappellini

SERVIRE AL DI SOPRA DI OGNI INTERESSE PERSONALE

Presidente del Club

Domenico Scarpellini

Indirizzo di posta elettronica:

domenico.scarpellini@formercato.it

Cell.: 348.2716383

Segretario

Moreni Pirini

Indirizzo di posta elettronica:

pirinim.studioprisma@gmail.com

Cell.: 335.6552004

Prefetto

Enrico Ghirotti

Indirizzo di posta elettronica:

avv.enricoghirotti@studiolegaleghirotti.it

Cell.: 347.8119810

Tesoriere

Antonio Deflorian

Indirizzo di posta elettronica:

info@studiodefiorian.com

Cell.: 348.3810341

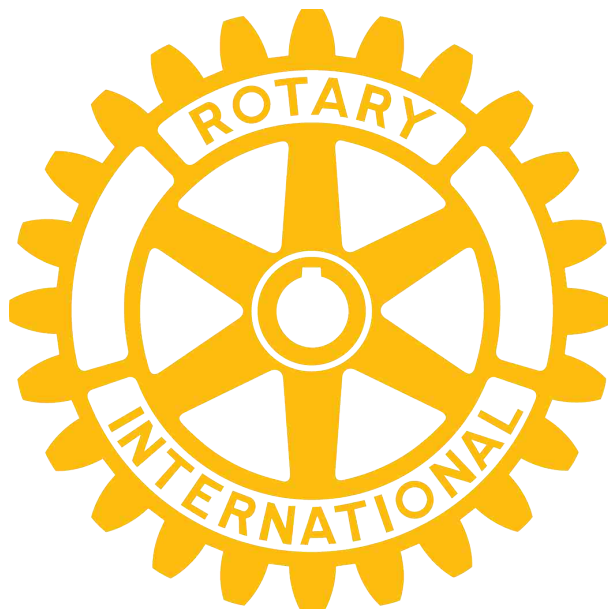
Responsabile comunicazione e Bollettino

Maurizio Cappellini

Indirizzo di posta elettronica:

maurizio.cappellini@alice.it

Cell: 340.3459424



**Bollettino d'informazione
rotariana e cultura
riservato ai soci**

Sebbene le informazioni e, in generale, i contenuti del presente bollettino siano ritenuti accurati e aggiornati alla data della pubblicazione, né il Rotary Club Cesena, né i legali rappresentanti del Rotary Club Cesena, né gli autori si assumono alcuna responsabilità di qualsiasi natura per eventuali errori o omissioni ivi presenti. Il Rotary Club Cesena non rilascia alcuna garanzia di qualsivoglia tipo, né espressa né implicita, in relazione al materiale contenuto nel presente bollettino. Il nome e il logo del Rotary sono di proprietà esclusiva del Rotary International e sono qui usati nel rispetto delle relative "Policy Guidelines" del Rotary International.